

del corpo mio organisma del funzionar di sé e a "chi" si fa disposto di strumentar lo navigare fatto dello vivàre

il corpo mio organisma che di vivàre può farlo da sé d'intelligenza propria ad imparare in sé di sé

di tutto quanto rende a strumentar di sé dello cabrar si fa di che

copilotar con "chi" se questi sa di concepire del volontare mercoledì 21 settembre 2016 8 e 00

mercoledì 21 settembre 2016 8 e 02

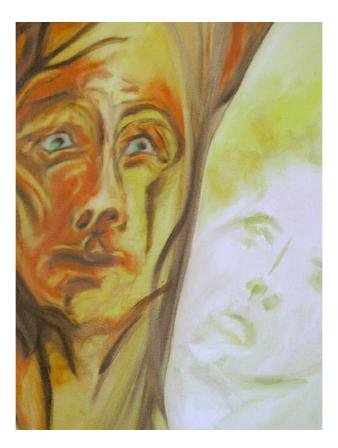
mercoledì 21 settembre 2016 8 e 04

mercoledì 21 settembre 2016 8 e 06 della ricostruzione d'uomo a stagliar lo spazio di fantasmar l'idea s'è fatto del simulare quell'uomo

mercoledì 21 settembre 2016 17 e 00

di fantasmar li simulacri dello specchiare tento a produrre al dentro del volume mio che trovo alla mia pelle

> mercoledì 21 settembre 2016 17 e 02



specchio per "chi" che d'essere d'immerso allo mio corpo e ancora all'universo

mercoledì 21 settembre 2016 17 e 04

fantasmi e fantasmi che della scena a "chi" del dentro e del fuori tento a copiar di fare li ritratti

mercoledì 21 settembre 2016 17 e 06 dei singolari "chi"
d'immersi ognuno
al proprio corpo organisma
di dentro la lavagna propria
fatta di carne
di fantasmare in sé propriocettivo
nelle singolari loro strutture
so' circoscritti d'esse

giovedì 22 settembre 2016 10 e 00

ma poi dei fantasmare in loro quando delli rappresentari trovo soltanto croste e non di chi l'avverte

> giovedì 22 settembre 2016 10 e 02

ad incontrar che incontro delli ritratti che generano di dentro alle loro lavagne scopro soltanto indicazioni di quelli fantasmi

giovedì 22 settembre 2016 10 e 04

la vita
e li fantasmari
di io
e di me
che poi
la cancellata è aperta
di verso "chi"

giovedì 22 settembre 2016 17 e 00

comunque
il corpo mio
di quel che è buono a fare
che della sua memoria
a risonar con la sua lavagna
inventa
in esse
di esse
ciò a cui
di credulità
sono a seguire

giovedì 22 settembre 2016 17 e 02

ma la credulità di cosa è fatta nell'avvertire

giovedì 22 settembre 2016 17 e 04 il corpo mio organisma inventa i fantasmare che poi d'essi non so concepire li confrontare

> giovedì 22 settembre 2016 18 e 00

d'un'altra forza a funzionare il corpo mio s'è produttore e poi s'avvale di seguire a pilotare di suo d'organismare

giovedì 22 settembre 2016 18 e 02

l'avverto che d'appresso ad essa non distinguo ancora di confutare

> giovedì 22 settembre 2016 18 e 04

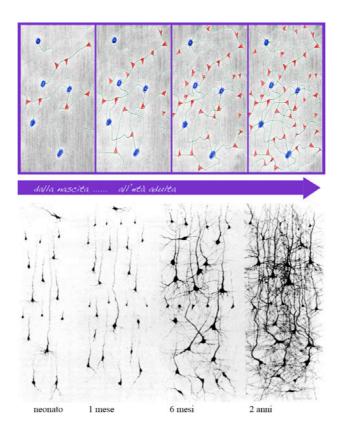


cosa d'allora quando delli registri della memoria non c'era ancora

> giovedì 22 settembre 2016 20 e 00

che d'essi e delli loro fantasmi facea di presenziare a tutto ancora fatti d'assenza

giovedì 22 settembre 2016 20 e 01



quando d'allora che almeno la lavagna mia della sé carne s'era già fatta e dell'organicar di suo era già pronta

giovedì 22 settembre 2016 20 e 02



l'idee so' tutte lì sedimente e pronte che a generar d'ologrammi d'ambiente mio si staglia di volta in volta fa da navetta

21 maggio 2001 9 e 31

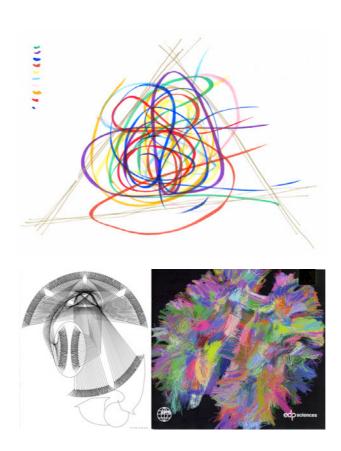
una macchina biòla attivata di sé che poi di quel che registra in quanto di sé a reiterare in sé si viva da sé

> giovedì 22 settembre 2016 22 e 00

il metabolismo vitale di una struttura biolica 18 agosto 2009 12 e 00

di dentro una scatola biòla d'intelligenza propria e ad avvertirne i versi d'essere "chi"

> giovedì 22 settembre 2016 22 e 02



la sospensione rimanendo nell'attimo corrente dell'avvenenda provocazione interiore

venerdì 23 settembre 2016 23 e 00

l'evento provocatorio interiore e l'avvertire quanto

venerdì 23 settembre 2016 23 e 02



scena dinamica esteriore e l'evento provocatorio oramai tutto interiore

venerdì 23 settembre 2016 23 e 04

la sceneggiatura esteriore e quanto d'interiore ad innescar lo risonar diretto

> venerdì 23 settembre 2016 23 e 06

tra il fuori e il dentro ad incontrar nella mia pelle e dello risonar tra quanto

venerdì 23 settembre 2016 23 e 08 che l'inventar che vie'
d'estemporaneo
di registrare alla memoria mia d'organisma
dello dirimpettar con la lavagna mia
fatta di carne
fa risonare d'oltre
tra loro
di quanto
e genera altro scrittare

venerdì 23 settembre 2016 23 e 10

l'inventar del risonare e l'estemporaneità d'innesco e dello continuare della provocazione

sabato 24 settembre 2016 11 e 00

la forza poi dell'esecuzione e di come s'avvie'

> sabato 24 settembre 2016 11 e 02

sceneggiatura solo mimata che della lavagna mia organisma a farsi protratta per l'intera coniatura di retroriflettare fa alla memoria

> sabato 24 settembre 2016 12 e 00



livelli in successione che di portare a coincidàre di scene a immaginare e poi dell'atti a conseguir d'uguali

sabato 24 settembre 2016 12 e 02

che poi per tutto il tempo dell'eseguendo di fino a dello coincidàre delli mimari ancora solo intelletti a sostener continuando d'essere presente fa dello terminare verso "chi" dell'avvertire

> sabato 24 settembre 2016 12 e 04

del durante lo scenare a ritornare al verso del corpo di dentro tra i fuori e i dentro a risonare aggrega o non aggrega di far lo coincidàre

sabato 24 settembre 2016

12 e 06

del sussurrar pensiare di fino a di prima dell'avvento delli montar l'atti di scena all'eseguendo

sabato 24 settembre 2016

12 e 08

di durante l'eseguendo alla lavagna d'immaginando di già fa retroriflettare di sé a importunar della memoria di registrare

sabato 24 settembre 2016

12 e 10

scene emulate alla lavagna mia resa di carne che di brillar di dentro alla mia pelle invade di sé a "chi" d'immerso ad essa come quando di vita fuori ritorna da intorno

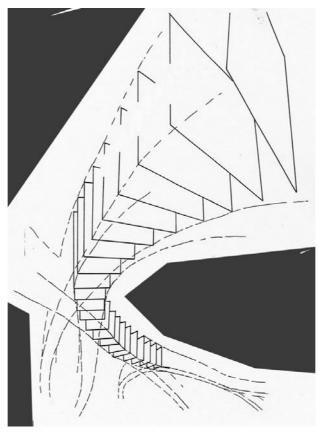
domenica 25 settembre 2016

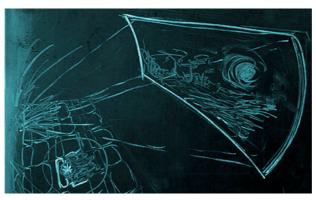
22 e 00

fantasmi proietti ancora di solo fatti dello pensiare mio che fa di sé dello tornare a "chi" come quando delli vivàre intorno

del concepir di dentro alla lavagna propria per "chi" del dentro la lavagna propria fatta in brillanza domenica 25 settembre 2016 22 e 02

domenica 25 settembre 2016 22 e 04





quando la lavagna mia organisma di propriocettivare in sé dell'emulari dei risonar che si subisce dalli registri alla memoria dell'innescar dei reiterare rende a "chi" che di così sarebbe pronto a concepire

lunedì 26 settembre 2016 22 e 00

d'intelligenza d'homo l'homo che serba intelligenza a sé per "chi" trattiene immerso in sé delli servizi a funzionar di sé dispone di gratuitità e totalmente fa resa a terminare

> lunedì 26 settembre 2016 22 e 02

di "chi"
che di scoprire
per tutta la vita
so' andato di trovare
e d'averlo sempre sviato
a fantasmar dell'inventare
nomai
di io
e poi di me

lunedì 26 settembre 2016

23 e 00

essere

e interpretare d'intelletto

martedì 27 settembre 2016

9 e 00

essere

e interpretar diversi d'intelletto

martedì 27 settembre 2016

9 e 02

interpretar fantasmi fatti d'intelletto

martedì 27 settembre 2016

9 e 04

del risonar che nasce di dentro l'organisma mio a far da contenente e "chi" che da esistente assisto a tutto

> martedì 27 settembre 2016 12 e 00